



Il direttivo FISAC Fideuram sugli accordi firmati

Il direttivo Fisac CGIL di Fideuram, già riunitosi lo scorso 5 ottobre per valutare lo stato della trattativa in corso a livello di Gruppo, valuta negativamente il complesso degli accordi sindacali scaturiti dal confronto terminato nella giornata di ieri.

Pur riconoscendo il grande impegno profuso ed il paziente lavoro di “cucitura” operato dalle Delegazioni Trattanti, pur consapevoli del quadro generale (vedasi le recenti dichiarazioni di Squinzi sul tema delle regole della contrattazione nazionale e di secondo livello) in cui si inserisce il nuovo contratto integrativo di secondo livello del Gruppo Intesa SanPaolo, esprimiamo insoddisfazione sul merito complessivo dei testi sottoscritti e sul percorso fin qui intrapreso.

La questione fondamentale è che i lavoratori, gli iscritti, le rappresentanza sindacali aziendali non hanno elaborato, condiviso e dato mandato. Tutto l'impianto degli accordi è frutto di una impostazione di parte aziendale, pronta da mesi, alla quale si cerca faticosamente di mettere un argine.

Il contratto di secondo livello di Gruppo è realizzato alla fine di un percorso pluriennale in cui la contrattazione aziendale è stata prima svuotata, poi eliminata completamente.

Nello specifico dei singoli accordi, per il direttivo odierno della Fisac di Gruppo chiamato a valutare quanto sottoscritto, diamo la nostra indicazione di voto:

- Accordo quadro: No
- Accordo conciliazione tempi vita e lavoro: Sì
- Accordo Ruoli figure professionali percorsi: No
- Accordo politiche commerciali e clima aziendale: Astensione
- Accordo premio aziendale vap 2014: No
- Accordo Premio Variabile di Risultato: Astensione
- Accordo Nuovo Fondo Previdenziale: Sì

9 ottobre 2015

Fisac CGIL Fideuram

www.fisac-fideuram.net
info@fisac-fideuram.net